

Mister Lorenzetti chiama i suoi a un atteggiamento deciso fin dalle prime battute della gara



COPPA CEV

SEMIFINALE

VOLLEY

«Arrivati a questo punto non ci sono squadre deboli e i greci hanno un organico esperto»

Itas ad Atene per ipototecare la finale

Oggi la gara d'andata contro l'Olympiacos

TRENTO - Entra decisamente nel vivo la stagione della Trentino Itas con l'andata della semifinale di Cev Cup ad Atene contro l'Olympiacos Pireo. Per quanto riguarda il cammino europeo, in una competizione che la Trentino Volley non ha mai vinto (l'unica importante), l'obiettivo è alquanto delicato. Dopo la vittoria al Mondiale per club ottenuta in dicembre, la squadra allenata da Angelo Lorenzetti vuole raddoppiare in ambito internazionale con il secondo trofeo della stagione e cicatrizzare definitivamente quella ferita aperta due anni or sono a Tours quando in finale fu sconfitta dopo aver stravinto la gara d'andata.

Per giungere in finale però l'Itas deve superare prima l'Olympiacos Pireo di Atene (campione nazionale grazie al ventottesimo scudetto conquistato nel 2018) e giunta sin qui dopo aver eliminato i bielorussi del Soligorsk nei sedicesimi, i turchi dell'Istanbul BBSK negli ottavi e i bulgari del Burgas nei quarti al golden set. Tra l'altro i greci hanno conquistato il trofeo due volte (nel 1996 e 2005) e in patria, dove anche ora primeggiano in classifica imbattuti, hanno recentemente vinto anche la loro sesta coppa di Lega. Nella scorsa stagione, la formazione guidata dal tecnico spagnolo Munoz Benitez ha sfiorato la vittoria della Challenge Cup, cedendo però in entrambe le finali alla Bunge Ravenna, che vinse il suo primo storico trofeo nella competizione.

Ad aumentare ulteriormente le difficoltà per i trentini c'è il fatto che storicamente contro le formazioni

greche si respira un'aria molto battagliera data dal temperamento dei club e dei tifosi, quasi sempre presenti per sostenere i loro beniamini. Importante così per l'Itas sarà ottenere un buon risultato nella gara d'andata ad Atene per poter godere del piccolo vantaggio offerto dal fatto di giocare il ritorno a Trento.

«A differenza di quanto accade in questo periodo in campionato, ad Atene ci troveremo di fronte al primo di due atti da dentro o fuori e dovremo essere bravi a calarci subito nel clima di questo tipo di confronto per riuscire a conquistare qualcosa di buono - ha spiegato l'allenatore Lorenzetti presentando il match -; la CEV Cup non è la Champions League ma arrivati a questo punto del tabellone non ci sono squadre deboli. L'Olympiacos, oltretutto, è una formazione tecnicamente molto esperta e con un cambiopalla efficiente perché ispirato da un palleggiatore talentuoso come Tervaportti. Anche quando sono in difficoltà in ricezione, riescono infatti ad ottenere il punto con buona continuità; in fase di break point invece i greci possiedono discreta qualità in battuta ed altezze importanti che sanno sfruttare a dovere».

I greci hanno in rosa pure qualche nome noto al Campionato italiano: gli schiacciatori Rauwerdink (ex Montichiari) ed Aleksiev (già a Corigliano e Monza), e il centrale tedesco Boehme (un trascorso a San Giustino). La sfida di ritorno si giocherà a Trento la settimana successiva, martedì 5 marzo alle 20.30. Stasera invece alle 19, ora italiana.



In tivù su Dazn

Il match verrà trasmesso in diretta da Radio Dolomiti, emittente partner di Trentino Volley, con primo collegamento ad ore 17.55 circa. Sul sito www.radiodolomiti.com è possibile consultare tutte le frequenze del network regionale e, allo stesso tempo, ascoltare in streaming la cronaca della partita, accedendo alla sezione "on air". Sarà possibile seguire la sfida su DAZN, piattaforma di live streaming e on demand disponibile su una vasta gamma di dispositivi connessi a Internet, tra cui Smart TV, PC, smartphone, tablet e console di gioco. Servizio a pagamento.

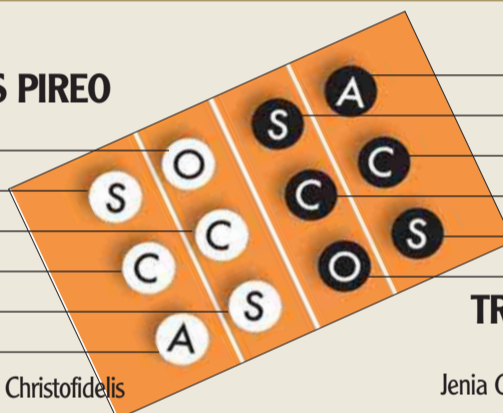


I SESTETTI IN CAMPO ore 19

OLYMPIACOS PIREO

Gavin Schmitt
Todor Aleksiev
Marcus Boehme
Georgius Petreas
Jeroen Rauwerdink
Eemi Tervaportti

(L) Konstantinos Christofidelis



Simone Giannelli
Uros Kovacevic
Davide Candellaro
Srecko Lisinac
Aaron Russell
Luca Vettori
TRENTINO ITAS
Jenia Grebennikov (L)

Panchina Pireo

Stirachitis (p), Tselios (c), Zoupani (s), Smaragdīs (c), Andreadis (c), Koumentakis (s), Stefanou (l)

Allenatore
Mounoz Benitez

Panchina Trento

Daldello (p), Nelli (o), Van Garderen (s), Cavuto (s), Codarin (c), De Angelis (l)

Allenatore
Angelo Lorenzetti

Arbitri: Heckford (Gran Bretagna) e Omari (Albania)

Tennis | Il campione degli Australian Open jr affronta il tedesco Lenz. Out Ferrarolli

All'Ata è di scena Musetti

TRENTO - Va in scena oggi dalle 11.30 sul veloce play-it dell'Ata Battisti in via Fersina lo spettacolo della 15ª edizione del torneo Future da 25mila dollari con due dei giovani protagonisti in campo: il n.1 del torneo il 23enne olandese Jelle Sels, che affronta la wild card altoatesina Moritz Trocker del Rungg, e il 17enne di Carrara Lorenzo Musetti, campione junior degli Australian Open 2019 e finalista agli Us Open 2018, opposto al n.6 il tedesco Lenz.

Saranno queste le partite trainanti del tabellone principale, che oggi vedrà in campo anche il n.2 il pugliese di Bisceglie 23enne Andrea Pellegrini, visto in A1 con l'Angiulli Bari sul campo trentino, impegnato contro il ventenne ravennate Della Valle.

Domani sarà la volta del nuovo fenomeno azzurro, il 17enne altoatesino di Sesto Pusteria Jan-nick Sinner fresco re del Challenger di Bergamo, un'autentica esplosione di popolarità, qui opposto al n.8, il gigante francese Albano Olivetti, e del 16enne idolo di casa Mattia Bernardi, che sfida il n.5 tedesco Jahn, mentre il semifinalista a Melbourne, lo junior 17enne Giulio Zeppieri, non ci sarà perché influenziato. Il 27enne Riccardo Bellotti, rivano che gioca in A1 all'Ata, gioca oggi il doppio a fianco di Bernardi e domani il singolo contro il 22enne olandese Brouwer. Oggi in campo anche il romano dell'Aniene Liam Caruana contro il belga Heyman, mentre il n.3, il mancino genovese Andrea Basso, af-



fronterà l'israeliano Patael. Ieri si sono svolte, tutte in una giornata, le qualificazioni che hanno promosso sei giocatori al main draw e tra i protagonisti di un turno decisivo anche il 16enne Davide Ferrarolli (in foto) dell'Ata Trentino in A1 e allievo di coach Labrocca, che in mattinata eliminava l'austriaco Gibril Diarra di 27 anni, 643 al mondo, per 7-6 (4) 2-6 10-7, ma nel pomeriggio finiva travolto dal gioco arrembante del lechese Frigerio che gli lasciava un solo game. L'altro 16enne di casa, Stefano D'Agostino, cedeva al brasiliano Leite, che si allena al Rungg, poi estromesso dal mancino varesino Marco Brugnerotto, che gioca all'Ata in A1, che prevaleva per 7-6 (4) 6-2. Nel tabellone principale approdavano anche lo svizzero Paul

Jakub dal rovescio bimane di ottima fattura, il ventenne russo Dubrivnyj; lo statunitense Felice Corwin di 22 anni, vincitore per 6-3 6-4 sul 21enne svizzero Baltensperger che aveva infilato al primo turno l'azzurro di Trieste Dambrosi; il 19enne bombardiere di Jesi Samuele Ramazzotti che ha estromesso per 6-3 6-4 il giocatore di Taipei Hsu che è il n.1 del doppio a fianco dell'elvetico Paul. Numeri 2 del doppio sono il francese Olivetti con il rumeno Florin Mergea, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Rio a fianco di Tecau, sconfitti dagli spagnoli contro Nadal e Marc Lopez. (esepi)

MOSCA - Non ha pescato bene Deborah Chiesa, che questa settimana torna in campo nel Winter Moscow Open 2019, torneo Itf da 25mila dollari sul veloce indoor. La 22enne di Trento, numero 281 delle classifiche mondiali, sfiderà al primo turno la principale favorita del torneo, la 29enne australiana di origine russa Arina Rodionova, numero 159 delle graduatorie Wta. In gara anche Angelica Moratelli di scena nel 8ème Engie Open de la Ville de Mâcon, torneo Itf da 25mila dollari al Tennis Club de Macon, in Francia. La 24enne di Lavis, numero 537, esordirà con la transalpina Jessica Ponchet, classe 1996, numero 229 al mondo. La trentina sarà al via anche del torneo di doppio, in coppia con la brindisina Claudia Giovine; prime avversarie saranno la spagnola Marina Bassols Ribera e l'ucraina Anastasiya Shoshyna.

Tiro con l'arco | Dopo la maternità, Elena conquista il Tricolore indoor

Tonetta torna e vince



RIMINI - Nuovo titolo italiano e convocazione in nazionale per l'arciere moriana Elena Tonetta (nella foto, Aeronautica) che ai campionati italiani indoor, disputati nel fine settimana alla Fiera di Rimini, ha conquistato l'oro nella specialità arco olimpico. Tonetta, al rientro alle competizioni dopo la maternità, ha battuto in finale Chiara Rebagliati (Arcieri Torrevecchia) per 6-4 e ha conquistato a dieci anni di distanza il suo terzo titolo tricolore individuale grazie alla precisione nei bersagli posti a 18 metri e con il centro dal diametro più piccolo (4 centimetri rispetto ai 12 delle gare outdoor). Le due finaliste

sono state ora convocate per i prossimi Campionati Europei Indoor di Samsun in Turchia, che si terranno nel prossimo fine settimana con le qualificazioni al via già domani nella cittadina nord della Turchia. In campo maschile successo per l'olimpionico Michele Frangilli (Aeronautica) al suo nono titolo tricolore indoor e punto di forza della nazionale azzurra agli Europei. Nella specialità compound titolo italiano conquistato da Arcangelo Borruso (Arcieri Novegro) e Marcella Tonioli (Arcieri Montalcino), con la roveretana Elisa Roner (Kappa Kosmos Rovereto) che conclude al quarto

posto perdendo la finale per il bronzo contro Laura Longo (Arcieri Decumano Maximus). Nell'arco nudo infine successo e titolo italiano confermato per Giuseppe Fonti (Arcieri Normanni), e in campo femminile primo scudetto tricolore per la sedicenne brindisina Sara Caramuscia, abile a superare nelle eliminatorie anche l'esperta perghinese Eleonora Strobbe (Arcieri Piné). Nella prova a squadre bella medaglia d'argento per il terzetto della Kappa Kosmos Rovereto (Mior, Brunello, Sut, nella foto a destra) battuti nel compound maschile solo dagli Arcieri Solese (Della Stua, Simonelli, Leotta). D.F.

